Spedizione in abbonamento postale - art. 2, comma 20/C, legge 662/1996 - VICENZA FERROVIA - Anno 5 - n. 2 - Giugno 2002

iNFORMA SCHIO

Organo di informazione
dell'Amministrazione
Comunale di Schio

NUMERO SPECIALE: GIOVANI E SPORT

- Giovani Ramenghi: da una ricerca tra gli studenti di Schio le basi del Progetto Giovani 2002-2004
- Schio Città per lo Sport: un nuovo logo per i luoghi e gli spazi dello sport
- La Città dei Bambini: riscoprire piazze e spazi aperti con gli occhi dei più piccoli

Schio la città dei bambini

Schio città per lo sport

In copertina:
La locandina del Progetto Giovani Ramenghi

iNFORMA SCHIO

Organo di informazione dell'Amministrazione Comunale di Schio

Anno V - Numero 2 - Giugno 2002

SOMMARIO

Editoriale
Così cresce la Schio di domani . . . . . pag. 1

Giovani
Giovani Ramenghi . pag. 2
Gruppi operativi . . . pag. 4
Coordinamento musicale . . . . . pag. 16

Bambini
Il pennello dei bambini su Schio . . . . . pag. 6

Sport
Progetto Gioco-Sport pag. 8
"Mi ritiro": ma perché? pag. 10
La città per lo sport .pag. 12
Atleti senza barriere pag. 14
Occhi per sentire . . .pag. 15

Appuntamenti . . . .pag. 17

Direttore responsabile ed editing
Gianlorenzo Mocellin

Segreteria di redazione
Claudia Collareta
tel. 0445.691212
e-mail: info@comune.schio.vi.it

Editore
Comune di Schio
Via Pasini, 33 - 36015 Schio
tel. 0445.691111

Stampa
Safigraf srl
Via Lago Maggiore, 19 - Schio

Registrazione
Autorizzazione del Tribunale di Vicenza
n. 933 del 13.07.1998

IL SINDACO E LA GIUNTA

SINDACO
Giuseppe Berlato Sella
Segreteria del Sindaco
Palazzo Garbin
tel.0445-691204
g.berlatosella@comune.schio.vi.it

VICESINDACO
Luigi Dalla Via
Segreteria Organi Istituzionali
Palazzo Garbin
tel.0445-691205
l.dallavia@comune.schio.vi.it

FUNZIONE COLLABORATIVA

- **SICUREZZA**
  Giovanni Battilotti
  Segreteria Organi Istituzionali
  Palazzo Garbin
  tel. 0445-691205
  g.battilotti@comune.schio.vi.it
- **CULTURA**
  Flavio Bonato
  Servizio Cultura
  Palazzo Romani Rossi
  tel. 0445-691239
  f.bonato@comune.schio.vi.it
- **RELAZIONI ESTERNE COMUNICAZIONE**
  Luciano De Zen
  Ufficio Relazioni Esterne
  Palazzo Garbin
  tel. 0445-691212
  l.dezen@comune.schio.vi.it
- **SERVIZI SOCIALI**
  Emilia Laugelli
  Segreteria Servizi Sociali
  Palazzo Romani Rossi
  tel. 0445-691291
  e.laugelli@comune.schio.vi.it
- **POLITICHE GIOVANILI**
  Gian Battista Rigon
  Segreteria Organi Istituzionali
  Palazzo Garbin
  tel. 0445-691205
  g.battistarigon@comune.schio.vi.it
- **AMBIENTE TRASPORTI**
  Ennio Santacatterina
  Servizio Ambiente
  Palazzo Rossi Maraschin
  tel. 0445-691317
  e.santacatterina@comune.schio.vi.it
- **URBANISTICA**
  Dario Tomasi
  Segreteria Palazzo
  Dal Molin
  tel. 0445-691308
  d.tomasi@comune.schio.vi.it
- **ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE**
  Maurizio Torresani
  Ufficio Istituti
  di Partecipazione
  Palazzo Romani-Rossi
  tel. 0445-691429
  m.torresani@comune.schio.vi.it
- **FORMAZIONE ISTRUZIONE**
  Pietro Veronese
  Ufficio Servizi Educativi
  Palazzo Romani Rossi
  tel. 0445-691275
  p.veronese@comune.schio.vi.it

ORARIO DI SEGRETERIA:
dal lunedì al venerdì ore 8.15 - 13.15
lunedì, mercoledì, giovedì ore 14.20 - 18.00

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:
dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.15

IL COMUNE DI SCHIO È SUL TELEVIDEO DI RAI TRE ALLA PAGINA 650
E IN INTERNET ALL'INDIRIZZO *www.comune.schio.vi.it*

COSÌ CRESCE LA SCHIO DI DOMANI

Partire dai più giovani per migliorare la qualità della vita

Gianni Rigon – Assessore allo Sport e alle Politiche Giovanili

Negli ultimi dieci anni l'Amministrazione Comunale ha aumentato il suo impegno verso le nuove generazioni: e dopo aver affrontato le emergenze dell'universo giovanile, ha allargato la sua azione per stimolare la crescita sociale e civile di tutta la comunità. Così al Progetto Giovani e alla Città dei Bambini si aggiunge ora "Schio Città per lo Sport"

Lo sport, una delle mie più grandi passioni, sin da bambino.
Lo schema per il gioco con gli amici del quartiere, la valvola di sfogo dopo i compiti scolastici, l'impegno del tempo libero.
Sono stati molti gli sport che ho praticato, con costanza ed attaccamento diversi, e tanti quelli ai quali ho assistito con animo da tifoso, allo stadio, al palazzetto o alla televisione.
Ad un certo punto anche la mia vita si è riempita di altri valori, la famiglia, il lavoro e l'impegno politico-amministrativo, ma la passione sportiva è rimasta, anzi è diventata l'oggetto del mio impegno.
Schio è una città che offre tanto da questo punto di vista, e che può offrire ancora di più. Ecco perché l'Amministrazione Comunale ha creduto e ha voluto investire nel nuovo progetto "Schio Città per lo Sport", del quale, in questo numero di *Informaschio*, presentiamo il primo, simbolico, atto: il logo. La raffigurazione di un'idea, di un obiettivo, che identificherà i luoghi dello sport cittadino ed accompagnerà le attività dell'Amministrazione e anche quelle delle Associazioni e delle Società sportive che in esso si riconoscono e come noi credono in questo valore.
La promozione di importanti progetti come di piccole iniziative che coinvolgono la nostra città è avvenuta sempre attraverso l'identificazione con un'immagine emblematica, con l'apposizione di una specie di marchio di qualità, che per il cittadino è diventata una sorta di garanzia della provenienza e dell'appartenenza ad un gruppo, ad una comunità sorretta da valori condivisi. Così anche per "Schio Città per lo Sport".
E il più importante tra i valori che accompagna l'azione dell'Amministrazione scledense, in particolare nel filone sportivo e delle politiche per i giovani ed i bambini, che in questa sede io rappresento in modo particolare, è sicuramente quello della partecipazione e del lavorare in rete. Compito dell'Amministrazione Comunale è quello di creare le opportunità ed anche di fornire i mezzi perché si sviluppi una fitta rete di attori sul territorio, che partecipino e contribuiscano tutti assieme alla crescita sociale e civile della città. A cominciare dai più giovani.
In questa direzione, coerentemente con il mandato ricevuto dai cittadini, molte sono le cose che l'Amministrazione sta facendo, molte quelle fatte e molte quelle in cantiere. Questo numero di *Informaschio* ne presenta alcuni tra gli esempi più significativi: da "Giovani Ramenghi", una delle esperienze più innovative del Progetto Giovani, al grande sviluppo di "Note Fuori Centro", il coordinamento dei Gruppi Musicali Giovanili scledensi; dal Progetto Gioco-Sport, con il quale vengono avviati alla pratica sportiva centinaia di alunni delle scuole elementari, a quello de "La Città dei Bambini", con Il Pennello dei Bambini su Schio, Tante Piazze per Giocare, Monumenti per fantasticare e altro ancora, che valorizzano piazze e spazi della nostra città.
La cosa che più mi preme sottolineare è che in questi ultimi dieci anni, nel corso dei quali l'Amministrazione Comunale e la Città intera hanno dedicato un'attenzione particolare ai giovani, è stato seguito un cammino che ci ha permesso di andare oltre gli interventi essenziali mirati a fronteggiare le emergenze, come quella del disagio giovanile, per estendersi lungo linee guida ben più ampie, di promozione della qualità della vita, intesa come valore essenziale di tutte le azioni, e per tutti i cittadini.
Non posso quindi che ringraziare tutti quelli che rendono possibile tutto ciò, assicurando il nostro costante impegno.

Schio città per lo sport

ADOLESCENTI IN MOVIMENTO

Al centro della città con "Giovani Ramenghi"

Equipe Progetto Giovani

La necessità di punti di riferimento, di spazi di aggregazione, di modelli da prendere ad esempio, di più tempo per se stessi e di occasioni di identificazione e di libera espressione, anzitutto attraverso la musica: sono le esigenze emerse da una ricerca condotta lo scorso anno, che ha coinvolto oltre 500 scledensi tra i 14 e i 18 anni e sulla base della quale è stato definito il nuovo Progetto Giovani 2002-2004

Interventi dei "Giovani Remenghi" al convegno del 24 novembre 2001

Nel maggio del 2001 una quindicina di ragazzi tra i 14 e i 18 anni hanno accettato di realizzare con gli operatori del Progetto Giovani un'indagine mirata ad avere una foto degli adolescenti di Schio, dei loro bisogni, dei loro modi di esprimersi.

Insieme hanno costituito un gruppo, che hanno chiamato "Giovani Ramenghi", e hanno deciso i temi delle interviste (il futuro, il tempo libero, l'affettività, i punti di ritrovo…), il contesto nel quale svolgerle (le piazze del Centro Storico) e gli strumenti dell'indagine, che si è svolta l'estate scorsa attraverso videointerviste e questionari in occasione di diverse serate di animazione, durante le quali sono stati circa 500 i ragazzi che hanno avuto modo di dire la propria.

I risultati di questa ricerca sono stati presentati pubblicamente alla cittadinanza attraverso la produzione di un videoclip e il convegno "*I Giovani si raccontano – La Città ascolta*", che si è tenuto il 24 novembre 2001, seguito da un applauditissimo concerto. Dall'analisi svolta dai "Giovani Ramenghi" sono emersi diversi bisogni, illustrati nel riquadro qui sotto, che rappresentano la condi-

NOI RAGAZZI, I NOSTRI BISOGNI

DAL CONVEGNO: "I GIOVANI SI RACCONTANO - LA CITTÀ ASCOLTA"

Punti di riferimento
Spazi di protagonismo, luoghi dove poterci confrontare, conoscere, divertire e fare qualcosa di alternativo, ma non di sostitutivo, a quanto si può fare per esempio al bar o all'oratorio.

Modelli
Persone che fungano da esempio, promotori di occasioni diverse che ci diano la possibilità di esprimerci e far esprimere attivamente dando voce a tutti i linguaggi attraverso i quali i giovani comunicano.

Tempo
Tempo a disposizione per allentare la frenesia degli impegni settimanali scolastici ed extrascolastici, che spesso finisce col sovraccaricarci di aspettative verso il sabato sera, atteso e vissuto come l'unico momento per se stessi, da dover sfruttare al massimo.

Identificazione:
Poter "essere dentro", un bisogno soddisfatto soprattutto dalla musica e dalle sue varie forme, attraverso la quale troviamo un gruppo d'appartenenza e dalla quale ricaviamo esempi e valori.

Qui a fianco, "giovani al lavoro": un laboratorio di graffiti; nella foto sotto, il "salotto delle interviste" durante la serata del settembre 2001.

zione e i punti di vista di molti ragazzi e che sono stati alla base della stesura del Progetto Giovani 2002-2004 del Comune di Schio.

Nell'ambito del nuovo Progetto Giovani, dopo questa fase di ricerca si è quindi chiesto ai ragazzi se volevano proseguire gli incontri per attivarsi direttamente in prima persona e dare così risposta alle loro esigenze di protagonismo e a quelle dei loro coetanei.

Una proposta che ha trovato subito conferma nella disponibilità di quanti avevano già partecipato l'anno scorso, e nel coinvolgimento di molti altri. Insieme hanno organizzato una nuova serata di animazione, musica e opportunità di espressione, pensata e realizzata dagli adolescenti e per gli adolescenti di Schio in alcune piazze del centro e chiamata "SCARPE DIEM: cogli l'attimo e mettiti in movimento per la tua città", che si è svolta sabato 1 giugno.

PARTECIPA ANCHE TU: TI ASPETTIAMO!

Per partecipare, dire la propria idea, organizzare eventi basta avere dai 14 ai 18 anni e contattare i Giovani Ramenghi

Ufficio del Progetto Giovani
c/o Informagiovani
via Pasini, 27
tel. 0445 691287
Email: progettogiovani@comune.schio.vi.it

Il gruppo si riunisce di solito al martedì ogni due settimane, assieme agli operatori del Progetto.

PROGETTO GLOBALE, AZIONE LOCALE

Gruppi Operativi: con i giovani, per i giovani

Equipe Progetto Giovani

Positivo il bilancio dei primi 5 anni di attività dei gruppi costituiti in ogni quartiere, con il coinvolgimento degli enti, delle associazioni locali e degli animatori, per sviluppare il Progetto Giovani in modo da dare risposte su misura alle esigenze dei ragazzi che vivono nelle diverse realtà che compongono il territorio comunale. Facendoli diventare protagonisti attivi della vita cittadina

I Gruppi Operativi del Progetto Giovani sono nati a Schio nel 1997 per rendere questo progetto più "vicino" alle diverse realtà dei quartieri della città. Con l'esperienza dei Gruppi Operativi, l'Amministrazione Comunale ha dato l'opportunità ai cittadini di essere "co-produttori" del miglioramento della qualità della vita all'interno del proprio quartiere e della città nel suo insieme. Qualità della vita che non può essere perseguita se non attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli abitanti, assieme ai quali progettare e realizzare molteplici attività ed eventi che rispondano ai bisogni individuati sul territorio.

All'interno di ognuno dei 6 quartieri di Schio è presente un Gruppo Operativo costituito da referenti di enti e di associazioni, da singoli cittadini e gruppi di giovani interessati a partecipare e promuovere iniziative rivolte ai bambini e ai ragazzi del quartiere. I componenti di questi gruppi si riuniscono circa una volta al mese, presso i Centri Civici dei rispettivi quartieri, per decidere insieme quali attività proporre e come realizzarle, usufruendo delle risorse finanziarie e del sostegno degli Animatori di Comunità messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

In questi anni i Gruppi Operativi hanno promosso molteplici iniziative, che sono descritte nella pagina accanto. È importante sottolineare la modalità con cui queste attività sono state organizzate e realizzate: la volontà dei Gruppi Operativi di lavorare con i giovani e non solo per loro, comporta infatti un cambiamento della prospettiva con la quale si è soliti rapportarsi con loro. Lavorare esclusivamente **per** i giovani significa infatti organizzare attività che, dal punto di vista degli adulti, si pensa possano rispondere ai loro bisogni; lavorare **con** i giovani significa invece mettersi in una posizione di ascolto rispetto a quelle che sono le esigenze che i giovani stessi individuano come tali, collaborando con loro, per dare forma alle loro idee.

Ai giovani viene quindi data la possibilità di rendersi protagonisti in prima persona di eventi che li riguardano direttamente, accrescendo non solo le loro abilità e competenze sociali (capacità organizzative, occasioni di lavorare all'interno di un gruppo, senso di appartenenza alla città…) ma anche e soprattutto facendo loro vivere esperienze divertenti e gratificanti.

QUARTIERI ANIMATI, QUARTIERI RITROVATI

Dai laboratori ai tornei, dalle feste alle mostre: iniziative a go-go

» » animazione nei parchi e laboratori creativi per bambini

Realizzate in collaborazione con associazioni del settore specializzate nel coinvolgimento dei bambini in giochi, attività musicali, pittoriche e teatrali, hanno favorito l'aggregazione e allo stesso tempo valorizzato gli spazi pubblici.

» » tornei sportivi, corsi di pattinaggio, di arti marziali o di altre discipline sportive

Rivolte ai bambini ma anche a ragazzi più grandi, e realizzate all'interno degli spazi e delle strutture presenti nei quartieri, hanno permesso ai partecipanti di avvicinarsi allo sport, offrendo diverse occasioni di gioco e di svago.

» » feste, concerti, mostre d'arte…

Rivolte soprattutto ai ragazzi dai 14 anni in su.

XXXXXxxxx

Pertanto....

SE AVETE IN MENTE UN'IDEA, UN' INIZIATIVA, UN PROGETTO.... RACCONTATECELO, INSIEME DECIDEREMO COME REALIZZARLI

Per qualsiasi informazione:
"Servizio Politiche Giovanili"
Comune di Schio
c/o Informagiovani Via Pasini, 27
Tel. 0445 691287 - Fax 0445 691432
E-mail: progettogiovani@comune.schio.vi.it

Barbara e Carla (Animatrici di Comunità)
Coop. Soc. "La Zattera Blu"
Tel. 0445 500056 - E-mail: fuoridea@tin.it

IL "BAO" VESTITO DI NUOVO

Con l'ultima edizione de "Il Pennello dei bambini su Schio"

Equipe Progetto Giovani – Città dei Bambini

Domenica 12 maggio sono accorsi in tanti per dipingere quell'insolito, sinuoso tubo di ferro rosso che domina piazza Almerico da Schio, da sempre oggetto di grande curiosità e attrazione per i più piccoli. In centinaia si sono divertiti a colorarlo da cima a fondo, e gli hanno trovato perfino una "morosa", dando libero sfogo alla loro creatività e ridisegnando così l'intera piazza. Che è diventata l'esempio più vivo e più bello di quella "Città dei bambini" che è Schio

Quale uso migliore per una piazza se non quello di permettere l'incontro di grandi e piccoli?

Se poi questa piazza è "Piazza del Bao", e si permette ai bambini di poter intervenire sul suo protagonista, il "Bao" stesso, la cosa diventa molto, molto interessante.

Questo è quel che è successo domenica 12 maggio in Piazza Almerico da Schio, in occasione dell'ultima edizione de "Il pennello dei bambini su Schio". Il famoso "Bao", quell'insolito, sinuoso tubo di ferro rosso che costituisce l'elemento caratteristico della piazza, è stato oggetto più del solito dell'attenzione di tutti, soprattutto dei bambini, chiamati a ridipingerlo: da rosso sgargiante che era, si è lasciato tentare dal verde, blu e violetto, senza disdegnare il giallo e il rosso che, a Schio, non si abbandonano mai.

La piazza ha adesso sicuramente tutto un altro aspetto, e non solo: forse è il segno della creatività e spontaneità dei bambini sprigionato da quel tubo ondulato vestito di nuovo, che ha infuso alla città calore e ottimismo; e forse, attraversando Piazza Almerico da Schio, d'ora in avanti ci si sentirà un po' più leggeri e sereni; di certo, gli incontri, le chiacchiere, i giochi dei bambini che hanno animato domenica 12 maggio accresceranno in tutti la voglia di stare insieme.

La "morosa" del "Bao".

È questo, un nuovo punto di vista da cui guardare l'architettura, cogliendone il suo valore sociale, che non bisognerebbe mai dimenticare o sottovalutare. Rispetto allo spirito originario con il quale è stata promossa fin dal suo esordio, la manifestazione si era posta quest'anno l'obiettivo di offrire un'opportunità in più ai bambini di Schio di esprimere la propria creatività seguiti da operatori qualificati, in questo caso i volontari dell'Associazione "Il Vaso di Arist". Ma con questa nuova edizione si è fatto un rilevante passo in avanti. Infatti, per la prima volta, si è permesso ai bambini di incidere sullo spazio urbano, con la convinzione che Schio sarà a tutti gli effetti "Città dei bambini" quando il passante o il turista, adulto o bambino che sia, con i suoi occhi potrà cogliere il segno vivace e originale della presenza attiva e incisiva dei più piccoli.

Ecco perché, oltre ai laboratori di pittura e

A fianco, un bimbo "abbraccia" il "Bao": una dimostrazione dell'affetto che gli scledensi più piccoli provano per lui. In basso, ecco come il pennello dei bambini ha trasformato il "Bao".

collage, si è chiesto ai bambini di dipingere l'elemento più visibile e conosciuto della piazza.
Già le precedenti edizioni de "Il pennello dei bambini su Schio" avevano infatti dimostrato che i bambini amano particolarmente il "Bao", tanto da prenderlo ripetutamente a soggetto delle loro opere pittoriche. Del resto, osservateli i bambini, nei pressi del "Bao": come calamite attratte dalla sua materia ferrosa corrono veloci verso di lui. Una forza magnetica muove l'ago della loro bussola verso una direzione precisa: il "Bao". I più piccoli vi si abbandonano letteralmente sopra, avvolgendolo in un amoroso abbraccio, i più grandicelli vi giocano scivolandogli sopra con affetto, trattandolo come farebbero con il proprio cucciolo di casa.
È indubbio: per i bambini il "Bao", ha un'anima, sia pure di ferro, ma un'anima. Perché, allora, non tributargli un altro atto d'affetto presentandogli un'amica-bao?
Ha così fatto il suo debutto in società la "morosa" del "Bao", dalle lunghe trecce di lana rossa. I bambini hanno messo in gioco tutta la loro abilità e fantasia per vestirla di lustrini, fiori, tulle e stoffe colorate. L'occasione era importante: il matrimonio con il "Bao" più illustre di Schio. Intanto, un altro folto gruppo di bambini abbelliva la pavimentazione della piazza con più di 3.000 gessi da strada di tutte le tinte. Una grande festa insomma, in Piazza Almerico da Schio, Piazza del "Bao" … un'unica piazza. Da guardare con gli occhi dei bambini!

L'associazione "Il Vaso di Arist", che ha curato la realizzazione dell'iniziativa, ringrazia i circa 400 bambini intervenuti e i loro genitori, che condividendo il piacere e il valore dello stare insieme hanno sostenuto i volontari e collaborato per la buona riuscita della manifestazione.

LO SPORT, ANZITUTTO PER GIOCO

Così il Comune promuove l'educazione motoria dei più piccoli

Servizio Sport

Poco meno di 35 mila euro: a tanto ammonta l'investimento confermato anche nel 2002 per le attività mirate alla promozione dell'educazione fisica a scuola, attraverso il progetto Gioco-Sport: un'occasione di formazione e di crescita, non di competizione, per avvicinare gli alunni delle elementari alla pratica sportiva

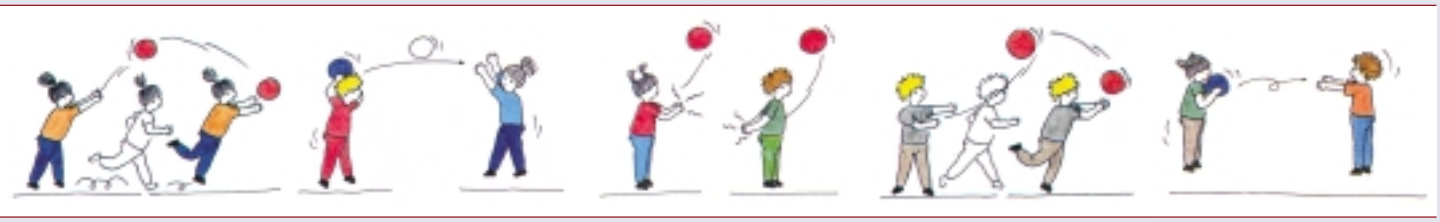
Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale è scesa in campo con uno stanziamento significativo, quasi 35 mila euro, a sostegno di attività ludico-motorie e sportive. Ma non solo: oltre a questo finanziamento che va a coinvolgere realtà differenti come ad esempio le Giornate Gioco-Sport e il Progetto Gioco-Sport, va anche sottolineato l'impegno attivo del Comune nell'organizzazione di queste attività. "Promuovere l'attività sportiva giovanile", spiega l'assessore allo Sport, Gianni Rigon, "significa fare un investimento a lungo termine sullo sviluppo sia individuale che sociale dei cittadini di domani. E dimostra il nostro impegno nel contrastare il fenomeno dell'abbandono dell'attività sportiva in età scolare".

Il piano d'intervento si diversifica a seconda delle realtà coinvolte.

Le Giornate Gioco-Sport segnano un momento di carattere più marcatamente giocoso, sono rivolte agli alunni delle scuole elementari e coinvolgono quasi 1.700 bambini, seguiti da tecnici del CONI, insegnanti, studenti del Liceo Pedagogico "Zanella" e docenti di educazione fisica.

Queste giornate rappresentano però anche il momento conclusivo e di verifica di un'azione più articolata, quella promossa con il Progetto Gioco-Sport, dedicato ai bambini degli ultimi tre anni delle elementari, che si svolge durante tutto l'anno scolastico e ha per obiettivi sia la diffusione di un'appropriata cultura motoria tra gli alunni delle elementari, che il loro avvicinamento alla pratica sportiva. Oltre alla fornitura di materiali e attrezzature, offre infatti agli insegnanti elementari, durante l'orario delle lezioni, la consulenza di tre tecnici dell'attività sportiva e motoria.

Oltre a ridare alle ore di educazione motoria la giusta dignità e attenzione, e a sensibilizzare gli insegnanti elementari sull'importanza dell'attività fisica, il progetto mira a far conoscere ai ragazzi i movimenti basilari delle diverse discipline sportive.



Sopra e in basso, alcuni momenti delle Giornate Gioco-Sport. I disegni sono di Lucia Pozzer (Guida Didattica Giocosport Atletica)

UN SUCCESSO BAGNATO

QUASI 1700 MINIATLETI ALLE GIORNATE GIOCO-SPORT

Nonostante il tempo inclemente abbia costretto gli organizzatori a spostare più volte le date, le Giornate Gioco-Sport sono state un successo con la partecipazione massiccia della quasi totalità degli istituti coinvolti.

L'impianto sportivo di via Riboli ha visto protagonisti gli alunni delle scuole elementari di Schio in attività ludico-motorie improntate ad un unico tema: per le classi prime e seconde, "numeri, lettere, colori", per le terze, quarte e quinte, "l'universo e lo spazio".

Il tema ha permesso di collegare il beneficio e il piacere del movimento fisico con gli argomenti didattici trattati durante l'anno scolastico. I giochi nei quali sono stati coinvolti gli alunni sono stati diversi: più semplici per i più piccoli, come la corsa coi numeri, i giochi con i colori; più articolati per gli altri, come il gio-corientamento, la passeggiata sulla luna…

Prevalente in tutti l'idea dello sport come gioco e come momento di socializzazione, e non come pura competizione.

Gli obiettivi principali, infatti, sono:

- **far conoscere ai bambini il proprio corpo in relazione allo spazio, al tempo e al movimento;**
- **farli partecipare alle attività di gruppo con giochi di squadra;**
- **educarli a rispettare le regole;**
- **insegnargli a impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative.**

Insomma, il gioco, lo sport, sono anzitutto preziosi momenti per stare con gli altri, per divertirsi e apprendere in modo intelligente: perché l'importante, come diceva il famosissimo ideatore dei moderni Giochi Olimpici, Pierre DeCoubertin, non è vincere ma partecipare.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

"MI RITIRO": MA PERCHE'?

Un'indagine sull'abbandono dell'attività sportiva

Valeria Addondi – Ufficio Relazioni con il Pubblico

DA UN'INCHIESTA CONDOTTA TRA TUTTI GLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI È EMERSO CHE BEN IL 70% HA LASCIATO LA PRATICA SPORTIVA, NON PER MANCANZA DI ASSOCIAZIONI E STRUTTURE, CHE ANZI SONO NUMEROSE NEL NOSTRO COMUNE, MA SOPRATTUTTO PER I TROPPI IMPEGNI. SONO RISULTATI CHE DANNO NUOVO IMPULSO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER INVESTIRE ANCORA DI PIÙ NELLA DIFFUSIONE DELLO SPORT, ANZITUTTO COME SANA ABITUDINE DI VITA

Obiettivo puntato sull'universo dei giovani, per capire i motivi che inducono una parte di loro ad abbandonare l'attività sportiva e per analizzare il cambiamento delle abitudini sportive con il crescere dell'età. Erano questi gli scopi di un'indagine svolta dal Servizio Statistica e dal Servizio Sport del Comune di Schio d'intesa col Comitato Provinciale del CONI e il Provveditorato agli Studi.

La ricerca ha interessato un campione di 3.315 alunni, ovvero tutti gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori di Schio, ed ha analizzato, oltre alle singole cause dell'abbandono, anche l'incidenza del passaggio alle scuole superiori, dell'ubicazione della scuola e dell'efficienza delle strutture sportive.

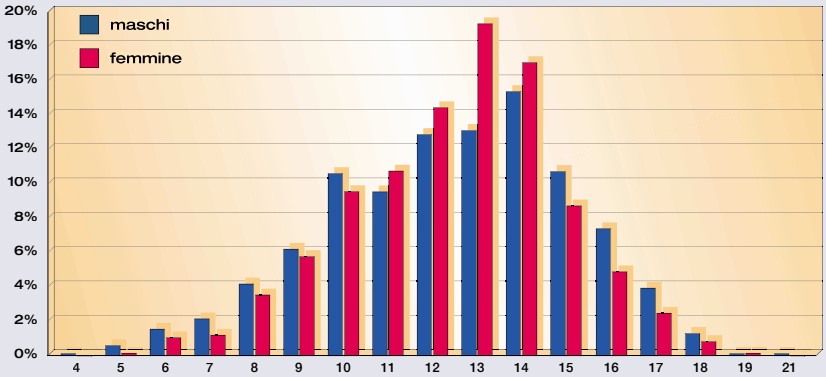
Due i dati più importanti che sono emersi, e che meritano di essere sottolineati. Il primo: moltissimi giovani si avvicinano all'attività sportiva, il 93% degli intervistati, infatti, ha praticato o pratica uno sport (in particolare nuoto, pallavolo, calcio, pallacanestro), e la quasi totalità inizia durante le scuole elementari. Il secondo: una percentuale elevata, ben il 70% (sulla quale incide la naturale conclusione dei corsi di nuoto per le elementari), dichiara di aver abbandonato lo sport precedentemente praticato.

Un primo abbandono si ha al momento del passaggio dalle scuole elementari alle medie, ma il picco si verifica con l'iscrizione alle superiori: nella fascia d'età compresa tra i 12 e i 14 anni, la percentuale totale sale infatti al 47%.

Quanto alle motivazioni che impediscono di continuare l'attività sportiva, quelle che pesano di più sono di natura soggettiva: lo studio risulta l'ostacolo maggiore, con il 37%, seguono "altri interessi" (hobby diversi, amicizia, amore) e "motivi di salute".

Tra i motivi oggettivi prevalgono, invece, l'inadeguatezza delle possibilità fisiche, la mancanza di una società o di una squadra nella quale far sport o la carenza di strutture sportive. Da ultimo, l'analisi delle motivazioni di tipo relazionale mette in luce che il 56% ha lasciato lo sport per difficoltà di rapporti con l'allenatore, il 23% per i difficili rapporti con altri atleti e il 13% per contrasti con i dirigenti. Non risulta, invece, essere causa di abbandono il costo che le famiglie devono sop-

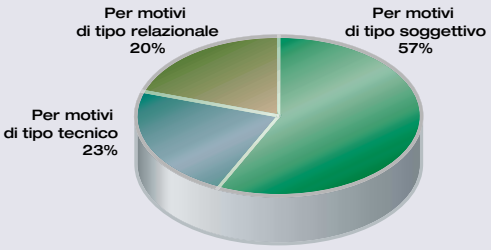
TAB. 1 - ETÀ DI ABBANDONO



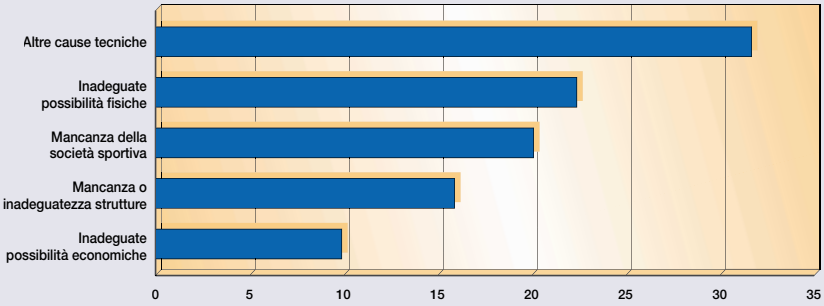
Il picco degli abbandoni si ha tra i 12 e i 14 anni

portare per far fare sport ai figli.
Una rilevante differenza è emersa poi fra maschi e femmine. Per quest'ultime il picco di abbandoni si verifica tra i 12 e i 14 anni, con il 51% contro il 41% dei maschi, che invece dimostrano una distribuzione più omogenea di abbandoni negli anni.
Per quel che riguarda le motivazioni, invece, quelle di tipo tecnico non differiscono in modo sostanziale tra i due sessi, mentre tra quelle oggettive per le ragazze prevale l'abbandono a causa dello studio (41%, contro il 31% dei maschi) e tra i motivi relazionali, per le femmine incide di più la difficoltà nel rapporto con l'allenatore (57%, contro il 53% tra i maschi).

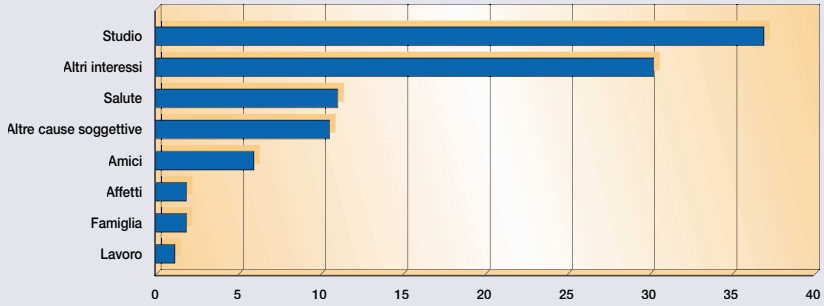
HO ABBANDONATO:



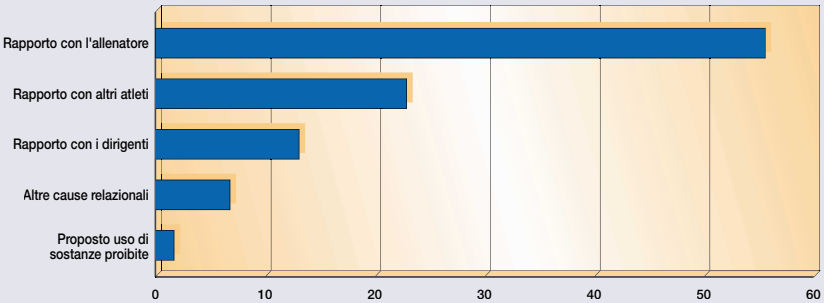
TAB. 2 - MOTIVAZIONI DELL'ABBANDONO
Motivi di tipo tecnico



TAB. 3 - MOTIVAZIONI DELL'ABBANDONO
Motivi di tipo soggettivo



TAB. 4 - MOTIVAZIONI DELL'ABBANDONO
Motivi di tipo relazionale



Dati percentuali sul totale del campione di 3.315 studenti

L'indagine ha fornito anche una serie di dati interessanti sui giovani che praticano attualmente uno sport: il 39% svolge un'attività agonistica, e il 66% di questi è costituito da ragazzi, contro il 34% di ragazze. Gli sport non agonistici vengono praticati in maniera libera (63%) più che non in un gruppo spontaneo (37%).
In media, i giovani fanno sport tre volte la settimana nel 20% dei casi, e due volte nel 18%.
Lo sport viene praticato per il 71% nel comune di residenza, ma mentre i cittadini scledensi che rimangono nel territorio del Comune per le attività sportive sono l'88%, i non residenti che fanno sport nel loro paese sono solo il 56%. Pertanto, mentre quest'ultimi di conseguenza chiedono più strutture nel proprio comune, i primi chiedono invece maggiore manutenzione delle strutture esistenti.
Il giudizio degli intervistati sulle scelte politico-amministrative del Comune in materia sportiva è positivo per il 43%, percentuale che sale al 47% per i residenti a Schio. Questo è un dato confortante per l'Amministrazione Comunale che registra quindi una fiducia e un apprezzamento sostanziale da parte dei giovani per l'impegno e l'offerta di servizi riguardanti lo sport.
"La pratica sportiva", sottolinea l'Assessore allo Sport, Gianni Rigon, "deve poter diventare un'abitudine di vita e un'esperienza gratificante e significativa. Non solo per il benessere fisico individuale che ne deriva, ma anche per la rete di relazioni interpersonali che crea. Le informazioni raccolte con quest'indagine saranno utili e preziose per continuare a lavorare sulla diffusione di una sana abitudine sportiva, convinti come siamo che niente è più vero dell'antico detto: *mens sana in corpore sano*".

LA CITTÀ PER LO SPORT

Sport giovanili, il comune investe 80.000 euro

Servizio Sport

DAL CENTRO NATATORIO AL PALASPORT, DALLO STADIO ALLE PALESTRE, LA NOSTRA CITTA' VANTA UN'AMPIA OFFERTA DI STRUTTURE A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI PER LA PRATICA DELLA MAGGIOR PARTE DELLE DISCIPLINE. E OGNI ANNO IL COMUNE STANZIA CONSISTENTI FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO LA DIFFUSIONE DELLO SPORT TRA I GIOVANI

Il Comune di Schio ha previsto per il 2002 uno stanziamento di 80.000 euro, pari a 175 milioni di lire, a favore delle diverse società sportive operanti sul territorio, da suddividere in proporzione al numero di atleti, di età non superiore ai 18 anni, affiliati a ciascuna società.

Le sovvenzioni comunali, destinate a coprire spese di gestione e costi per l'utilizzo di strutture pubbliche, verranno erogate in due momenti: prima sulla scorta della semplice concessione del finanziamento, poi alla luce del rendiconto presentato. Un ulteriore contributo, nella misura del 2% dell'intervento complessivo, riguarda la promozione di iniziative particolari organizzate dalle società sportive per promuovere la pratica giovanile. Le attività beneficiarie sono molteplici: tra le principali, pallacanestro, pallavolo, calcio, pattinaggio, ginnastica, atletica e tennis.

CENTRO NATATORIO CAMPAGNOLA

Via Dello Sport, 6
tel. 0445.511111

IMPIANTO COPERTO	
ANNO COSTRUZIONE	1990
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	NATATORIE + TUFFI
DIMENSIONI VASCA PER ADULTI	m 25x16,66; prof. min. 1,4 m; prof. max. 1,9 m
DIMENSIONI VASCA PER BAMBINI	m 16,66x8; prof. min. 0,6 m, prof. max. 0,8 m
PARCHEGGIO	mq 4.200; posti 330

IMPIANTO ESTERNO	
ANNO COSTRUZIONE	1993
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	NATATORIE
DIMENSIONI VASCA PER ADULTI	m 50x21; prof. min. 1,30 m; prof. max 2,10 m
DIMENSIONI VASCA PER BAMBINI	m 21x15; prof. min. 0,60 m; prof. max. 0,80 m
PARCHEGGIO	mq 4.200; posti 330

ALTRE STRUTTURE
PARCO ACQUATICO CAMPO DA BEACH-VOLLEY

ORARI ESTIVI	
DAL 15 GIUGNO AL 25 AGOSTO	lunedì - mercoledì - venerdì: dalle ore 9.00 alle 21.00 martedì - giovedì - sabato: ore 9.00-20.00 e 21.00-22.30
DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE	dal lunedì al venerdì: dalle ore 10.00 alle 19.00 sabato e domenica: dalle ore 9.00 alle 19.00

PALASPORT CAMPAGNOLA
V.le dell'Industria
tel. 0445.673800

PALESTRA PIANO SUPERIORE

ANNO COSTRUZIONE	1987
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	Pallavolo, pallacanestro
TIPOLOGIA DI PAVIMENTAZIONE	Legno
DIMENSIONI	m 36x24; superficie mq 2.380
PARCHEGGIO	mq 4.200; posti 330

PALESTRA PIANO INFERIORE

ANNO COSTRUZIONE	1987
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	Ginnastica artistica
TIPOLOGIA PAVIMENTAZIONE	Legno
DIMENSIONI	m 36x24; superficie mq 864
PARCHEGGIO	mq 4.200; posti 330

ALTRE STRUTTURE

PALESTRINA DI ARRAMPICATA
Si svolge attività di alpinismo
(palestra di roccia artificiale), dimensioni mq 314

STADIO ATLETICA CONI
Via Riboli, 8
tel. 0445.524165

PISTA DI ATLETICA

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	Atletica leggera; corsa non agonistica, podismo, jogging; tiro con l'arco
TIPOLOGIA DI COPERTURA	Spazio all'aperto
TIPOLOGIA PAVIMENTAZIONE	Materiale sintetico
DIMENSIONI	Lunghezza mq 400
PARCHEGGIO	mq 3.000; posti 200

SPAZIO COPERTO

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	Atletica leggera (piste rettilinee e pedane); lanci
TIPOLOGIA DI COPERTURA	Spazio con copertura pressostatica
TIPOLOGIA DI PAVIMENTAZIONE	Materiale sintetico
DIMENSIONI	m 64x14,85; superficie mq 950
PARCHEGGIO	mq 3.000; posti 200

PALESTRA MARIO LANZI
v.le Martiri della Libertà
tel. 0445.671422

PALESTRA

ANNO COSTRUZIONE	1983
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	Pallavolo; pallacanestro; pallamano; calcetto; pattinaggio; ginnastica
TIPOLOGIA PAVIMENTAZIONE	Legno
DIMENSIONI	m 40,3x25,8; superficie mq 1.040
PARCHEGGIO	mq 950; posti 65

PIATTAFORME POLIVALENTI COMUNALI APERTE AL PUBBLICO

Ci sono piattaforme asfaltate aperte al pubblico a qualsiasi ora presso queste località: Cà Trenta. S.S. Trinità, Poleo, Via Asolo, S. Cuore, Giavenale. Presso le stesse sono presenti campi da calcio del Comune, gestiti da varie Società calcistiche.

IMPIANTI SPORTIVI ISTIT. SALESIANO PALAZZETTO DON BOSCO
Via Marconi, 14
tel. 0445.521173

PALESTRA SUPERIORE

ANNO COSTRUZIONE	1975
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	Attività varie
TIPOLOGIA PAVIMENTAZIONE	Legno
DIMENSIONI	m 29x17; superficie mq 493
PARCHEGGIO	mq 1.400; posti 100

PALESTRA INFERIORE

ANNO COSTRUZIONE	1975
TIPOLOGIA ATTIVITÀ	Attività varie
TIPOLOGIA PAVIMENTAZIONE	Materiale sintetico
DIMENSIONI	m 30x18; superficie mq 540
PARCHEGGIO	mq 1.400; posti 100

ALTRE STRUTTURE

CAMPO DA CALCIO (in erba naturale)
CAMPO DA CALCETTO (asfalto)
PIATTAFORMA (pallavolo, pallacanestro, ginnastica)

ATLETI SENZA BARRIERE

Lo sport, un linguaggio universale

Silvana Valente – presidente Gruppo Sportivo Non Vedenti – Vicenza

IL SIGNIFICATO E LE OPPORTUNITÀ DELLO SPORT PER I DISABILI NELLE RIFLESSIONI DELLA CAMPIONESSA MONDIALE IN CARICA DI CICLISMO PER NON VEDENTI, PIÙ VOLTE MEDAGLIA OLIMPICA, CHE A SCHIO È NATA, VIVE E SI ALLENA PER TUTTO IL TEMPO CHE RIESCE A RITAGLIARSI DAL SUO LAVORO DI FISIOTERAPISTA

Sono un'atleta non vedente e credo nello sport, inteso come forma di crescita personale e fonte di valori sani per i giovani. Cosa rappresenta per me l'attività sportiva?

Innanzitutto un modo per esprimere le mie potenzialità e quindi una forma di realizzazione personale: una strategia, che però non va mai esasperata, per mantenere il fisico sano, tonico e scattante. E poi, un aiuto per ritrovare l'armonia tra spirito e corpo, favorendo la concentrazione mentale e migliorando le prestazioni sul piano psico-fisico. Infine, c'è un aspetto altrettanto importante da considerare: lo sport diventa necessariamente momento di incontro e di aggregazione, un'opportunità che si offre a tutti, senza barriere e distinzioni. Così anche chi ha un handicap può praticare varie discipline assieme a compagni normalmente dotati, sia per provare nuove emozioni, che per sfruttare appieno le proprie attitudini e potenzialità.

Nella mia esperienza l'impegno e il sacrificio necessari a raggiungere un'adeguata preparazione atletica sono stati sempre ripagati dai risultati ottenuti nell'attività agonistica, ma questo non è tutto. Una delle soddisfazioni maggiori è stata riuscire ad instaurare splendidi rapporti di collaborazione ed amicizia paritaria coi miei compagni di avventura.

Il mio interesse in campo sportivo è rivolto soprattutto alle discipline che si possono praticare all'aria aperta ed infatti le esperienze più significative le ho vissute attraverso lo sci di fondo e il ciclismo (tandem), discipline nelle quali ho raccolto risultati gratificanti; ma in futuro vorrei dedicare un po' di tempo, però a livello semplicemente amatoriale, anche al nuoto, alle escursioni in montagna, al pattinaggio ed alla mountain-bike.

Al di là delle mie passioni, grazie alla disponibilità di amici e di personale specializzato sono tante le discipline praticate da non vedenti e ipovedenti: atletica, judo, sub, vela, canoa, calcetto (Vicenza è campione d'Italia), torball con palla sonora, tiro con l'arco, equitazione, ecc. Dunque, con i dovuti accorgimenti, tanti sport sono accessibili anche da noi, ma alla base ci debbono essere buona volontà e una forte determinazione.

Desidero inoltre sottolineare la disponibilità delle persone che ci aiutano nella preparazione fisica, rinunciando in certi casi a promettenti carriere agonistiche o ad aspirazioni personali. Una forma di aiuto che nasce spontanea, uno stimolo reciproco a dare sempre il meglio di noi stessi, cercando di coinvolgere nuovi giovani a raccogliere le enormi soddisfazioni che riserva l'attività sportiva.

A questo proposito il mio messaggio diventa un invito per tutti, normodotati e non, a condividere le gioie sportive e a sensibilizzare chi voglia crescere attraverso uno sport senza barriere architettoniche: lo sport come valore sociale.

La campionessa olimpica Silvana Valente

Non nascondetevi, venite a trovarci nella nostra sede di Vicenza (via Vaccari, 107). Io credo che ognuno possa condurre una vita più serena, imparando ad accettare i propri limiti. Spesso, per non farci sentire il peso della diversità, basterebbe rapportarsi in modo spontaneo, senza atteggiamenti che ci fanno sentire dei fenomeni o che inducono al pietismo. Perché lo sport rende tutti uguali, è un linguaggio universale.

OCCHI PER SENTIRE

Un tifo assordante porta i non udenti in serie A

Mauro Grotto – Polisportiva Silenziosa Scledum (tel./fax 0445.527937)

Sabato 26 gennaio, palestra Mario Lanzi di Schio: è in programma l'attesissima sfida-promozione di calcio a 5 di serie B tra Schio e Padova, decisiva per il passaggio in serie A. La tribuna è stracolma di gente, numerose le bandiere e, sulle gradinate, anche un gruppo di tifosi senegalesi degli "Ultras Fans Famila", con tamburi e altri strumenti, invitati a dare man forte alla squadra.
Alle 17.30, calcio d'inizio; alle 18.45, il verdetto definitivo: Schio 9, Padova 4! Il sogno diventa realtà: è la serie A!
Dalla platea giungono applausi scroscianti, i tamburi rimbombano a ritmi indiavolati, tutto è pronto per dare inizio ad una festa a suon di musica. Ma i vincitori non prestano attenzione al tripudio della platea. Come mai? Semplice: noi giocatori in campo non possiamo sentire alcun strumento, alcun applauso, la squadra promossa in serie A è quella dei non-udenti, il campionato è quello riservato a questa categoria di disabili. Ma anche se non sentiamo, vediamo benissimo: e, agli applausi, abbiamo risposto con braccia alzate al cielo, mani aperte che giravano prima da una parte, poi dall'altra: "Alleluia!". È questo il nostro applauso.
Ma allora, perché abbiamo voluto invitare alla partita anche gli "Ultras Fans Famila", dato che non potevamo sentire i loro tamburi e quindi non potevamo riceverne alcun sostegno? Perché vogliamo essere uguali agli altri! È vero che non potevamo sentirli, ma usavamo gli occhi per sentire. E quando abbiamo visto il tifo scatenato degli Ultras, i nostri occhi si sono riempiti di gioia. Finalmente non ci siamo più sentiti diversi. Anche soltanto vedendo, abbiamo percepito il calore della gente sugli spalti, che è stato decisivo per ottenere la prestigiosa promozione in serie A. È proprio in questa giornata che ci sentiamo di dire che lo sport ha battuto il nostro handicap.

La squadra di calcio a 5 neopromossa

La nostra squadra è composta da ragazzi che condividono lo stesso problema: la mancanza dell'udito. Nel gruppo, che si trova ogni mercoledì per gli allenamenti, e ogni sabato per le partite, c'è chi sente di più e chi sente di meno; chi, per comunicare, usa il Linguaggio Gestuale (LIS), e chi, invece, usa solo il labiale; c'è qualcuno che parla meglio, e qualcuno che parla peggio. Ci sono vecchi e giovani. Il rispetto reciproco permette di completarsi a vicenda. In campo non possiamo chiamarci a voce: ma ci basta un'occhiata, un gesto, un movimento per capirci al volo. Giochiamo assieme da ormai quattro anni, ci conosciamo bene, abbiamo sviluppato un forte affiatamento ed una perfetta sinergia.
Ci eravamo prefissati un obiettivo ad inizio stagione: la promozione in serie A! Traguardo raggiunto! Ora, a campionato concluso, possiamo dire di avere raggiunto anche un altro grande risultato: avere coinvolto l'opinione pubblica udente. Prima del 26 gennaio, infatti, il nostro pubblico era composto soltanto da non-udenti. La speranza è che quel giorno non resti un isolato episodio, ma sia solo l'inizio di un coinvolgimento duraturo. Perché vedere in tribuna tifosi che ci sentono, e in campo giocatori sordomuti, uniti da un'unica passione, vederli addirittura comunicare e fare conoscenza, ha dato a noi non-udenti la sensazione di sentirci: e bene! "Occhi per sentire", appunto.

LA SQUADRA SCLEDENSE DI CALCIO A 5 PER SORDOMUTI HA CONQUISTATO LA PROMOZIONE, GRAZIE ANCHE ALL'ENTUSIASMO E AL CALORE TRASMESSO DA SUPPORTER SCATENATI CON TANTO DI TAMBURI, CHE HA FATTO SENTIRE I GIOCATORI UGUALI A TUTTI GLI ALTRI. PORTANDOLI COSÌ ANCHE A VINCERE UNA PARTITA DECISIVA CONTRO L'HANDICAP

LIVE AT SCHIO

Un'estate di concerti con Note Fuori Centro

Coordinamento Musicale Scledense

Un calendario fitto di eventi sonori, distribuiti un po' ovunque in città e promossi, organizzati e gestiti in totale autonomia dalle band locali

Il coordinamento musicale è nato nel 2000 dall'esigenza di creare una continuità e un momento di condivisione tra i vari gruppi informali di giovani che già da alcuni anni organizzano manifestazioni musicali nei vari quartieri di Schio. Queste manifestazioni, in linea con il Progetto Giovani, hanno come obiettivo quello di dare la possibilità a gruppi di ragazzi di partecipare attivamente, e quindi di essere protagonisti, di un evento da loro stessi pensato, utilizzando un linguaggio, quello musicale, che accomuna le giovani generazioni. Nel corso degli anni le manifestazioni sono aumentate di numero: alcune si sono consolidate ed ormai sono diventate degli appuntamenti fissi per i giovani di Schio, altre non hanno avuto la stessa continuità, ma parallelamente ne sono nate di nuove e l'interesse attorno al mondo musicale è in continua crescita. Il Coordinamento musicale permette ai vari gruppi organizzatori di stendere un calendario annuale condiviso con tutte le manifestazioni musicali da loro organizzate, che viene poi pubblicato in una locandina dal titolo "Note fuori centro" "Estate musicale…", e dà inoltre la possibilità ai ragazzi coinvolti di scambiarsi informazioni, consigli ed esperienze.

Obiettivo del Coordinamento musicale è anche quello di essere disponibile, nel limite degli impegni dei ragazzi, anche ad organizzare eventi in collaborazione con altre associazioni o altre manifestazioni.

Il Coordinamento Musicale si trova presso l'Informagiovani, (in orario serale) da marzo a luglio, di solito ogni 15 giorni.

Per informazioni:
tel. 0445.691287
e-mail:
progettogiovani@comune.schio.vi.it

CALENDARIO MANIFESTAZIONI
"Note Fuori Centro"
Estate Musicale - SCHIO 2002

NOME MANIFESTAZIONE	DATA	LUOGO
SanRock	14 / 15 giugno	S. Rocco di Tretto
Solstizio	21 / 22 giugno	In Tajara
Angoodstock	13 luglio (si rinvia al 20 se piove)	Giavenale
Music World	26 / 27 luglio	Poleo
Sobborghi sonori festival	29 agosto - 1 settembre	Area concerti
Magrè Wave	6 / 7 settembre	Magrè
Little mountain folk fest	settembre	Giavenale

APPUNTAMENTI

LUGLIO

giovedì 4	Gara di ciclismo per donne elite in notturna. Org. Veloce Club Schio
	Gara di ciclismo per allievi in centro storico in notturna. Org. Veloce Club Schio
venerdì 5	Gara di ciclismo per dilettanti under 26 in notturna.Org. Veloce Club Schio
	Gara di ciclismo per juniores in centro storico in notturna. Org. Veloce Club Schio
sabato 6	Gara in salita per dilettanti under 26. Org. Veloce Club Schio
	69° Schio-Ossario del Pasubio, med. oro Pietro Fioravanti a.m. Org. Veloce Club Schio
	"Incontri con la Poesia Contemporanea a Schio": Enio Sartori, recital "Parole suonate in controcanto" Anfiteatro Toaldi - Capra, h. 21.00
	Al mercato con il complesso strumentale Città di Schio, dalle h. 10.00 alle 12.00
	Gita al "Catinaccio" (ritorno il 07 luglio). Org. Gruppo Amici della Montagna
	Sagra di S. Ulderico di Tretto: stand enogastronomico, orchestra e 18° tiro al Gallo Forcello (anche domenica 07 luglio)
	16° Rally "Città di Schio" e 1° Rally storico "Città di Schio" (auto storiche da Rally) lungo le strade della Val Leogra, Val d'Astico, e della Val de Chiampo, con partenza e arrivo a Schio (anche domenica 7 luglio). Org. Scuderia Automobilistica Città di Schio.
domenica 7	"Camminate in Valleogra": Visita panoramica alle Piane di Schio. Partenza h. 8.30 presso Centro Civico SS. Trinità di Schio. Durata 4 ore. Org. Comunità Montana - CdQ n. 3
sabato 13	"Camminate in Valleogra": Sentiero Natura in notturna. Partenza h. 20.30 presso Centro Civico SS. Trinità di Schio. Durata 4 ore (si raccomanda ai partecipanti di portare al seguito una torcia elettrica) - Prg. Cdq n. 3
	Note fuori centro - estate musicale 2002: Angoodstock a Giavenale
	Concerto con il Coro scaligero di Verona e il Coro Ges di Schio Chiesa Parrocchiale S. Ulderico, h. 20.30
	Festa Country: attività, cavalcate, concerto Tretto
	Chorale Sainte Cecile (cittadini di Pétange). Org. Ass. C.R.EU.S.
domenica 14	33° Schio-Cerbaro di Tretto, med. oro Luca Danzo a.m. Gara per juniores. Org. Veloce Club Schio
	Mercatino dell'antiquariato - P.zza Falcone Borsellino, dalle h. 9.00 al tardo pomeriggio
lunedì 15	Incontro dell'Associazione "La Banca del Tempo" presso il Rustico Pettinà in via Caile Poleo, alle h. 20.30. Info tel. 0445-532149
sabato 20	Gita al "Cima Sternai" (ritorno il 21 luglio). Org. Gruppo Amici della Montagna
	Sagra di S. Caterina di Tretto: stand gastronomico e tiro alla lepre (anche dom. 21)
	Serata pubblica presso l'Osservatorio Astronomico di Monte Novegno. Org. Gruppo astrofili di Schio
domenica 21	"Rievocazione storica del motoraduno internazionale del Pasubio" Piazza Statuto, dalle h. 8.00 alle 15.00. Org. Historic Club Schio
	"Forte Rione": IX anniversario del recupero del Forte Rione. Cerimonia commemorativa e Santa Messa. Org. Ass. IV Novembre
	"Camminate in Valleogra": "Sentieri e Sapori": passeggiata con lettura animata e fiabe sotto l'albero. Partenza h 9.00 a Bosco di Tretto Uscita con assaggi preparati dal ristorante "Al Bosco". Durata 3.30 ore Org. Ass. Ecotopia Comunità Montana
venerdì 26	Note fuori centro - estate musicale 2002: Music World a Poleo (anche dom 27 luglio)
sabato 27	Giornata del Giovane: torneo di calcio, concerto, dimostrazione trial, arrampicata - Tretto - Org. Gruppo Operativo del Tretto (anche domenica 28 luglio)
domenica 28	Mercatino missionario dell'usato Ex "Casa della Dottrina" (vicino alla chiesa parrocchiale di Magrè).
ogni martedì:	Cineforum nelle frazioni del Tretto alle h. 20.30. Org. Gruppo Operativo Tretto

AGOSTO

sabato 3	"Sentieri & Sapori: geologia tra le valli Astico e Leogra", escursione con geologo e assaggi. Partenza h. 9.00, al Colletto di Velo c/o ristorante
domenica 11	Osservazione pubblica presso l'osservatorio Astronomico di monte Novegno delle Perseidi. Org. Gruppo Astrofili di Schio.
	Sgresenda'ando: scultori al lavoro nelle frazioni del Tretto (fino al 16 agosto)
	Mercatino dell'antiquariato - P.zza Falcone Borsellino, dalle h. 9.00 al tardo pomeriggio.
mercoledì 14	Sagra a S. Rocco di Tretto (fino al 18 agosto)
domenica 25	Campigolando: camminata tra i boschi, i prati e le contrade del Tretto - 9ª edizione. S. Rocco, dalle h. 8.00
	Mercatino missionario dell'usato Ex "Casa della Dottrina" (vicino alla chiesa parrocchiale di Magrè).
giovedì 29	"Note fuori centro - estate musicale 2002": Sobborghi Sonori Festival (area nuova vicino alle piscine)

GLI AGGIORNAMENTI AL CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI SONO RIPORTATI SUL TELEVIDEO DI RAI TRE ALLA PAGINA 650

L'URP riceve e raccoglie segnalazioni, si declina pertanto ogni responsabilità rispetto al verificarsi o meno degli eventi.
Calendario aggiornato al 06/06/2002

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI E SERVIZI COMUNALI

PALAZZO GARBIN
(ingresso da P.zza Statuto o Via Pasini n. 33)

Segreteria del Sindaco	tel. 0445.691204
Ufficio delibere	tel. 0445.691215
Ufficio contratti	tel. 0445.691206
Ufficio personale	tel. 0445.691221
Ufficio progetto giovani	tel. 0445.691287
Ufficio statistica	tel. 0445.691277
Ufficio sport, tempo libero, turismo	tel. 0445.691284

(ingresso da P.zza Statuto n. 17)

Ufficio protocollo	tel. 0445.691209
Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)	tel. 0445.691212

PALAZZO ROMANI-ROSSI

Ufficio servizi educativi	tel. 0445.691275
Ufficio cultura	tel. 0445.691239
Ufficio servizi sociali	tel. 0445.691291

PALAZZO EX TOMASI
(ingresso da Via Pasini n. 45)

Ufficio commercio e polizia ammin.	tel. 0445.691222
Ufficio economato	tel. 0445.691272
Ufficio contabilità	tel. 0445.691265
Ufficio I.C.I.	tel. 0445.691418
Ufficio tributi (ingresso Via Pasini n. 47)	tel. 0445.691216

PALAZZO ROSSI-MARASCHIN
(ingresso da Via Pasini n. 76)

- **UFFICIO TECNICO COMUNALE**

Segreteria Tecnico - Amministrativa	tel. 0445.691311
Ufficio Appalti Lavori Pubblici	tel. 0445.691227
Ufficio viabilità	tel. 0445.691330
Ufficio ambiente	tel. 0445.691317

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	-

PALAZZO GARBIN (ingr. da p.zza Statuto o Via Pasini n. 33) Uffici anagrafe, stato civile, carte d'identità tel. 0445.691253

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	8.30 - 12.30

PALAZZO MOLIN (ingresso da Via Pasini n. 70)
- **Urbanistica e Territorio**

Segreteria tecnico - amministrativa tel. 0445.691305
Ufficio edilizia privata tel. 0445.691302

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
10.00 - 13.00	10.00 - 13.00	-	10.00 - 13.00	-	-

INFORMAGIOVANI (Via Pasini n. 27) tel. 0445.691249 - fax 0445.691432 - e-mail: informagiovani@comune.schio.vi.it

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
- 16.00 - 19.00	- -	- 16.00 - 19.00	- 16.00 - 19.00	10.00 - 12.00 16.00 - 19.00	- -

BIBLIOTECA CIVICA (ingr. da Via Carducci n. 33) tel.0445.527100
EMEROTECA e SALA STUDIO aprono alle ore 9.00 invece che alle 10.00 (già dal martedì)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
- -	- 14.30 - 19.00	10.00 - 12.00 14.30 - 19.00	10.00 - 12.00 14.30 - 19.00	10.00 - 12.00 14.30 - 19.00	10.00 - 12.00 14.30 - 18.00

ALTRI SERVIZI

• Sportello Donna	Palazzo Fogazzaro	Martedì e Sabato ore 9.30-12.00; Mercoledì 15.00-17.30	tel. 0445.539083
• Sportello Immigrati	Palazzo Garbin	Lunedì e Mercoledì ore 9.00-13.00	tel. 0445.691415
• Sportello Unico per l'Anziano	Palazzo Romani-Rossi	Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì ore 9.00 - 11.30	tel. 0445.691291
• AscoltaGenitori	Via Fusinato, 40	Martedì ore 18.00-20.00; Giovedì ore 17.00-19.00	tel. 0445.691289
• AscoltaGiovani	Via Fusinato, 40	Martedì ore 16.00-18.00; Giovedì ore 14.00-17.00	tel. 0445.521046

DIFENSORE CIVICO (Palazzo Garbin)

Mercoledì
9.00 - 12.00

negli altri giorni su appuntamento tel. 0445.691240

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

- Centralino tel. 0445.691111 - fax. 0445.531083
- Magazzini Comunali tel. 0445.670014

SERVIZIO REPERIBILITÀ COMUNALE - Segnalazione guasti n° verde: 800-012179

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì/Sabato/Domenica
19.00 - 8.00	19.00 - 8.00	19.00 - 8.00	19.00 - 8.00	dalle 19.00 del venerdì alle 8.00 del lunedì

ALTO VICENTINO SERVIZI OVEST s.r.l.
Gestione servizio idrico integrato
Zona Ind.le Piana 2/b - 36078 Valdagno (VI)

Tel. 0445.431418 - Fax 0445.431417

Numero Verde 800.034.364

Sede operativa presso i magazzini
Via Fornaci: tel 0445.670442 - fax 0445.514341

PASUBIO SERVIZI s.r.l.
Gestione gas metano

Sportello (via Pasini, 76): tel. 0445.508011 - fax 0445.508012

Numero Verde 800.366.466

Sede operativa: tel. 0445.508041 - fax 0445.508070

Il COMUNE DI SCHIO è su
INTERNET: www.altovicentino.net - www.comune.schio.vi.it - info@comune.schio.vi.it
TELEVIDEO di RAI TRE: alla pagina 650 tutti gli avvisi e gli appuntamenti della città

Per pubblicizzare le proprie iniziative ci si può rivolgere all'Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 0445-691212 - fax 0445-530143. Il servizio è gratuito, ma subordinato alla disponibilità di spazio